

## INDICAZIONI PER INTERVISTARE LE PERSONE MIGRANTI

Un punto di riferimento italiano fondamentale per riflettere sulle regole deontologiche che chi racconta e chi intervista le persone migranti sui media è tenuto a rispettare, è sicuramente l'Associazione Carta di Roma, che vigila sull'adempimento e le violazioni dell'articolo 3. del *Testo Unico dei Doveri del Giornalista*<sup>1</sup> e che si presenta così:

L'Associazione Carta di Roma è stata fondata nel dicembre 2011 per dare attuazione al protocollo deontologico per una informazione corretta sui temi dell'immigrazione, siglato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (CNOG) e dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI) nel giugno del 2008. L'associazione lavora per diventare un punto di riferimento stabile per tutti coloro che lavorano quotidianamente sui temi della Carta, giornalisti e operatori dell'informazione *in primis*, ma anche enti di categoria e istituzioni, associazioni e attivisti impegnati da tempo sul fronte dei diritti dei richiedenti asilo, dei rifugiati, delle minoranze e dei migranti nel mondo dell'informazione. Il presidente dell'Associazione è Valerio Cataldi; il vice-presidente è Pietro Suber.<sup>2</sup>

Sul sito trovate alcune indicazioni fondamentali da seguire quando si intervista una persona migrante e si pubblica un pezzo che ruota intorno alle sue parole:

- 1) capire chi abbiamo davanti;
- 2) come definire l'intervistato;
- 3) come assicurare la persona che stiamo intervistando;
- 4) cosa rappresenta la storia del nostro intervistato;

---

<sup>1</sup> <https://www.odg.it/testo-unico-dei-doveri-del-giornalista/24288>.

<sup>2</sup> <https://www.cartadiroma.org>.

- 5) quando il giornalista si deve fermare;
- 6) come evitare il rischio della “pornografia” del dolore.

Per approfondire ogni punto, puoi leggere il relativo articolo a cura di Alessandro Lanni: <https://www.cartadiroma.org/editoriale/punti-chiave-intervistare-rifugiato/>.

Per approfondire il punto 3, legato al tema dell'intervista di una persona che può aver subito un trauma, puoi leggere il materiale online *Strumenti per la gestione del trauma*.

In Europa, inoltre, ci sono alcune istituzioni che si propongono di riflettere sulle implicazioni etiche e relazionali della professione giornalistica, come: <https://ethicaljournalismnetwork.org>.

In particolare, è molto interessante questa pubblicazione, dove si narra come i media raccontano le migrazioni in diversi paesi del mondo, Italia compresa. <https://ethicaljournalismnetwork.org/resources/publications/moving-stories>.